



Rep. n.

AA.DD.

Prot. n.

COMUNE DI CITTADELLA

(Provincia di Padova)

**BOZZA CONVENZIONE INCARICO PROFESSIONALE PER IL
COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE ESECUZIONE
DELL'INTERVENTO "NEXT GENERATION EU - PNRR M5.C1.I1.1
POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO – REALIZZAZIONE
DEL NUOVO CENTRO PER L'IMPIEGO MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE
FABBRICATO "CENTRO SAN GIUSEPPE" BORGO TREVISO LP0271 CUP:
C84D25001930009 CIG *******

Tra i signori:

- ***** ing. *****, nato a ***** (**) il ** ***** ****, il quale
dichiara di intervenire ed agire in quest'atto nella sua qualità di Dirigente Settore
Opere Pubbliche – 3° Settore e e quindi in nome, per conto e quale legale
rappresentante del Comune di Cittadella, con sede in via Indipendenza n. 41,
(codice fiscale 81000370288), giusto Decreto del Sindaco n. ** del *****;
- ***** (P.I. *****) di ***** con
studio in via *****, d'ora in poi denominato "professionista";

VISTI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede alla Missione n.5 – Inclusione e
Coesione - Componente 1 – Politiche del lavoro - Investimento 1.1: Potenziamento
dei Centri per l'Impiego";

	- il Piano di Potenziamento CPI aggiornato 2023-2025, così come era stato inviato	
	dalla Regione Veneto con nota n.97868 del 26 febbraio 2024, dopo presa d’atto	
	con DGR 149 del 20.02.2024, approvato dall’Unità di Missione PNRR e la	
	Direzione Generale delle Politiche Attive del MLPS con la nota n. 2500 del 1°	
	marzo 2024;	
	- il Decreto del Direttore della Direzione lavoro n. 57 del 10/02/2025 relativo	
	all’aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei CPI;	
	- l’art. 8 della legge regionale n. 31/1998, ai sensi del quale Veneto Lavoro è stato	
	istituito ente strumentale della Regione del Veneto, con personalità giuridica di	
	diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e	
	patrimoniale ed opera in conformità alla programmazione regionale ed agli	
	indirizzi della Giunta regionale per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 13	
	della legge regionale 3/2009 e s.m.i;	
	- il Piano nazionale di rilancio e resilienza (PNRR) italiano, il quale, alla Missione	
	M5, componente C1, tipologia «investimento», intervento «1.1 Potenziamento dei	
	Centri per l’impiego», individua, in aggiunta alle risorse già ripartite alle Regioni	
	nell’ambito del sopra ricordato Piano nazionale di potenziamento, ulteriori	
	interventi addizionali, funzionali alla realizzazione di iniziative di rafforzamento	
	anche infrastrutturale dei servizi per l’impiego;	
	- il Decreto del Direttore di Veneto Lavoro Tiziano Barone n. 41 del 05/06/2024	
	relativo alla Presa d’atto dell’accordo ai sensi dell’art. 7, comma 4 del D.Lgs. n.	
	36/2023, tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione del Veneto e	
	Veneto Lavoro, per la realizzazione della Missione 5 Componente 1, Investimento	
	1.1 “Piano Potenziamento CPI” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.	
	- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 20/06/2025 è stato approvato lo	
	2	

	schema di accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, finalizzato a dotare il Centro per	
	l'impiego di Cittadella di una nuova e più adeguata sede, in attuazione del Piano di	
	potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al	
	D.M. 74/2019 e s.m.i.,	
	- l'intervento di NEXT GENERATION EU - PNRR M5.C1.I1.1	
	POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO – REALIZZAZIONE DEL	
	NUOVO CENTRO PER L'IMPIEGO MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE	
	FABBRICATO “CENTRO SAN GIUSEPPE” BORGO TREVISO, è finanziato	
	con contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Missione 5 –	
	Componente 1 – Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’impiego	
	finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU e con fondi propri dell'Ente	
	giusto Accordo ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241,	
	finalizzato a dotare il Centro per l’impiego di Cittadella di una nuova e più	
	adeguata sede, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l’impiego e	
	delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii..;	
	CONSIDERATO ALTRESI' CHE;	
	- questo Ente è stato per tanti anni e tuttora è conduttore per conto del comprensorio	
	che comprende 15 comuni, dei locali utilizzati dal Centro per l’impiego e la	
	massima occupazione di Veneto Lavoro, ente regionale del Veneto che si occupa	
	di politiche attive del lavoro, formazione e servizi per l'impiego;	
	- Veneto Lavoro ha manifestato, con lettera Protocollo n.13032 del 12/04/2023	
	l'intenzione di raddoppiare gli uffici del proprio Centro per l’impiego e la massima	
	occupazione del Comune di Cittadella, richiedendo quindi la disponibilità di un	
	immobile di superficie e distribuzione interna adeguato alle nuove esigenze di	
	accoglienza, servizio e consulenza;	
	3	

	DATO ATTO CHE:	
	- Veneto Lavoro con nota assunta al protocollo del comune n. 13032 del	
	12/04/2023, ha chiesto all'Amministrazione comunale di Cittadella la disponibilità	
	di locali idonei da adibire a sede del Centro per l'Impiego di Cittadella che	
	rispondessero alle esigenze espresse nella deliberazione della Giunta regionale	
	n.1379 del 16/09/2020, con l'invito a formulare una proposta finalizzata	
	all'individuazione di una nuova sede;	
	- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 24/5/2023 il Comune di	
	Cittadella, ha attestato mancanza di disponibilità di immobili di proprietà	
	dell'Amministrazione che abbiano le caratteristiche adeguate a soddisfare le	
	esigenze di Veneto Lavoro e quindi adatto ad accogliere Centro per l'impiego e la	
	massima occupazione che non ci sono edifici nella disponibilità dell'Ente idonei	
	ad accogliere il Centro per l'Impiego;	
	- su indicazione di Veneto Lavoro, sentita l'Amministrazione Comunale, con	
	determinazione n. 1669 del 27/12/2024 è stato approvato l'avviso pubblico ed i	
	relativi allegati finalizzati ad esperire un'indagine di mercato per la ricerca di	
	immobili siti nel comune di Cittadella finalizzati all'acquisto da parte dell'ente per	
	adibirli a uffici del Centro per l'impiego di Veneto Lavoro;	
	- in data 27/12/2024 è stato pubblicato il relativo avviso prot. 48030/2024	
	finalizzato all'indagine di mercato sopra citata;	
	- a seguito dell'esperimento dell'avviso è pervenuta una proposta da parte della	
	PARROCCHIA DEI SANTI PROSDOCIMO e DONATO che ha offerto un	
	proprio fabbricato sito a Cittadella, nel quartiere di Borgo Treviso in Contrà Corte	
	Tosoni n. 99 censito catastalmente Fg. 31 – Part. 664 denominato “Centro San	
	Giuseppe”;	
	4	

	- tale proposta è stata esaminata da una commissione congiunta con membri del di	
	Veneto Lavoro, ed è stata ritenuta di interesse in quanto di idonee dimensioni e	
	rispondenti sia ai nuovi fabbisogni di Veneto Lavoro per tutto il piano terra e per	
	parte del piano interrato, sia a quelli del Comune di Cittadella per gli ulteriori spazi	
	interrati destinati a locali per riunioni saltuarie ed attività ricreative;	
	- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 25/06/2025 è stato approvato e	
	autorizzato l'acquisto del fabbricato sito in Contrà Corte Tosoni n. 99 censito	
	catastalmente Fg. 31 MN 664, della PARROCCHIA DEI SANTI PROSDOCIMO	
	e DONATO, al prezzo stabilito di € 415.000,00 oltre alle imposte di legge ed alle	
	spese notarili che rimangono a carico dell'Ente, dando atto che l'effettivo acquisto	
	è subordinato al rilascio della prescritta licenza dell'Ordinario Diocesano ed alla	
	relativa copertura finanziaria nel bilancio pluriennale 2025-2027 esercizio 2025 e	
	stabilendo che l'acquisizione abbia luogo alle seguenti ulteriori condizioni da	
	inserire nel rogito notarile:	
	- -in data 14/07/2025 con nota in atti al prot.n.26722/2025 è stato sottoscritto	
	l'accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, finalizzato a dotare il Centro per l'impiego	
	di Cittadella di una nuova e più adeguata sede, in attuazione del Piano di	
	potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al	
	D.M. 74/2019 e s.m.i.,	
	- in data 18.7.2025 giusto atto Rep. 24797 Notaio Fietta di Bassano del Grappa è	
	stato acquisito il fabbricato oggetto di intervento;	
	- con Determinazione del Dirigente 3° Settore n. 769 del 17.07.2025 è stato affidato	
	ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. all'ing. Edi	
	Morandin con studio in Cittadella (PD) Via S.Caterina da Siena n° 13 (P. IVA	
	03417250283 e C.F. MRNDEI72M10Z133T), l'incarico per la redazione della	
	5	

	progettazione di fattibilità tecnico economica, esecutiva, relazione DNSH e	
	coordinamento sicurezza in fase di progettazione;	
	- con successiva D.G.C. n. 326 del 18.09.2025, è stato approvato il progetto di	
	fattibilità Tecnico Economica - Esecutivo dell'intervento, redatto dal progettista	
	incaricato ing. Edi Morandin con studio in Cittadella (PD) Via S.Caterina da Siena	
	n° 13 (P. IVA 03417250283 e C.F. MRNDEI72M10Z133T) assunto in atti in data	
	03.09.2025 con prot. n. 33068 aggiornato in data 11.09.2025 prot. n. 34314 e in	
	data 18.09.2025 prot. n. 35323 , dell'importo di complessivi € 1.095.000,00;	
	- con Determinazione del Dirigente 3° Settore n. 1024 del 22.09.2025 è stato	
	individuato l'ing. Emanuele Nichele, Dirigente del Settore Tecnico, quale Direttore	
	dei Lavori dell'opera pubblica in argomento, coadiuvato dal personale dell'Ufficio	
	Tecnico Comunale;	
	- con Determinazione del Dirigente 3° Settore n. 1032 del 23.09.2025, si è	
	determinato di contrarre e di procedere all'affidamento dei lavori mediante	
	procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori	
	economici, individuati tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 50,	
	comma 1 lett.c, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., gestita tramite la piattaforma	
	telematica SINTEL di ARIA Lombardia;	
	- con Determinazione del Dirigente 3° Settore n. 1168 del 22.10.2025, a seguito	
	procedura di gara tramite piattaforma Sintel ID n. ID 207505875, l'appalto in	
	argomento è stato aggiudicato alla ditta Ditta TONIN GASTONE S.R.L. Via	
	Carpane, 64/A – 35010 – Loreggia (PD) P.I. 04436100285, che ha offerto un	
	ribasso del 5,66% sull'elenco dei prezzi unitari posto a base di offerta, verso quindi	
	il corrispettivo contrattuale di complessivi € 479.686,76 (IVA 10% esclusa), di cui	
	€ 11.400.76 per oneri per la sicurezza;	
	6	

	- con provvedimento del Dirigente del 3° Settore n. **** in data ***** è stato	
	affidato a sensi dell’art. 50 comma 1 lett.b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. allo	
	Studio *****, l'incarico di Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione	
	dell'intervento NEXT GENERATION EU - PNRR M5.C1.I1.1	
	POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO – REALIZZAZIONE DEL	
	NUOVO CENTRO PER L'IMPIEGO MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE	
	FABBRICATO “CENTRO SAN GIUSEPPE” BORGO TREVISO	
	CUP:C84D25001930009;	
	TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO CHE:	
	- con provvedimento del Dirigente del 3° Settore n. **** in data ***** è	
	stato affidato ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett.b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.	
	all'***** di *****, l'incarico di coordinamento sicurezza in fase di	
	esecuzione all'intervento di LP0271 NEXT GENERATION EU - PNRR	
	M5.C1.I1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO –	
	REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO PER L'IMPIEGO MEDIANTE	
	RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO “CENTRO SAN GIUSEPPE” BORGO	
	TREVISO CUP: C84D25001930009 CIG *****	
	ART. 1- OGGETTO DELL’INCARICO	
	Il Comune di Cittadella in esecuzione alla determinazione del Responsabile del	
	Settore Tecnico – Lavori Pubblici n. **** del ***** e con le modalità	
	riportate nella presente convenzione, affida allo Professionista, che accetta senza	
	riserva alcuna, l'incarico professionale relativo al Coordinamento Sicurezza in fase	
	di esecuzione dell'intervento LP0271 NEXT GENERATION EU - PNRR	
	M5.C1.I1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO –	
	REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO PER L'IMPIEGO MEDIANTE	
	7	

	RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO “CENTRO SAN GIUSEPPE” BORGO	
	TREVISO CUP: C84D25001930009 CIG *****	
	, nell’ambito di “ NEXT	
	GENERATION EU – PNRR M5.C1.I1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER	
	L'IMPIEGO”, decreto del Direttore Generale n.R.0000040 del 17.10.2024 per	
	l'importo di € 800.000,00 e da fondi propri dell'Ente per l'importo di € 295.000,00.	
	Tali prestazioni si intendono conferite con decorrenza dalla data in cui il	
	professionista incaricato riceverà formale comunicazione da parte	
	dell'Amministrazione.	
	ART.2: MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELL’INCARICO.	
	Per le prestazioni di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, il	
	professionista dovrà attenersi alle disposizioni del Decreto del Ministero delle	
	Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07.03.2018, ed alla vigente normativa in	
	materia (D.Lgs n. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni) e secondo quanto	
	definito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. o che sarà emanata, ed assumere la speciale	
	responsabilità a tutti gli obblighi stabiliti nelle suddette normative e alle normative	
	vigenti in materia. Nello svolgimento dell'incarico il professionista dovrà attenersi a	
	quanto previsto nel progetto approvato, nonché alle particolari prescrizioni impartite	
	dagli Enti preposti all'approvazione dell'opera. L'Amministrazione si riserva di	
	impartire, tramite il responsabile del procedimento, indirizzi e disposizioni nel corso	
	dello svolgimento dell'incarico.	
	Il coordinatore ha altresì l'obbligo di garantire all'Amministrazione ed al	
	responsabile del procedimento idonea assistenza delle rispettive funzioni.	
	Relativamente alla sicurezza, il professionista si obbliga ad introdurre nel Piano tutte	
	le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile	
	dell'Amministrazione o sulla base di eventuali prescrizioni che dovessero essere	
	8	

	impartite dagli Enti competenti o dalla Direzione Lavori, senza che ciò dia diritto a	
	speciali e maggiori compensi.	
	Sarà cura dell'Amministrazione fornire al Professionista, di concerto con lo stesso	
	preventivamente all'espletamento dell'incarico, gli indirizzi generali ai quali lo	
	stesso dovrà attenersi.	
	Il Coordinatore in fase di esecuzione dell'opera, dovrà svolgere i compiti previsti	
	specificamente a suo carico dall'art. 92 del D.Lgs 81/2008 e in particolare, durante	
	la realizzazione dell'opera:	
	- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da	
	parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro	
	pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta	
	applicazione delle relative procedure di lavoro;	
	- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano	
	complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art.	
	100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;	
	- adeguare il piano di sicurezza e coordinamento, in relazione all'evoluzione dei	
	lavori e alle eventuali modifiche intervenute anche in relazione a quanto previsto in	
	merito dall'allegato XV del D.Lgs 81/2008;	
	- adeguare il fascicolo dell'opera in relazione all'evoluzione dei lavori e alle	
	eventuali modifiche intervenute;	
	- valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in	
	cantiere;	
	- verificare che le imprese esecutrici adeguino, quando necessario, i rispettivi piani	
	operativi di sicurezza;	
	- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la	
	9	

	cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca	
	informazione;	
	- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di	
	realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al	
	miglioramento della sicurezza in cantiere;	
	- segnalare al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta	
	alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni	
	degli artt. 94, 95 e 96, e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 e proporre la	
	sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal	
	cantiere, o la risoluzione del contratto;	
	- sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le	
	singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle	
	imprese interessate.	
	Ferma restando la libertà del CSE effettuare l'attività di verifica in cantiere secondo	
	quanto ritiene più opportuno, in funzione delle attività che si stanno svolgendo, il	
	CSE si impegna a svolgere nel numero di sopralluoghi in cantiere che riterrà	
	necessario in base alle fasi di lavorazioni.	
	Il CSE dovrà relazionare per iscritto al Responsabile dei lavori sullo svolgimento	
	della propria attività. La cadenza di queste comunicazioni sarà settimanale.	
	Il CSE dovrà relazionare per iscritto al Responsabile dei lavori su ogni situazione	
	che non gli permetta di svolgere il proprio incarico secondo quanto sopra definito.	
	ART. 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
	Nello svolgimento dell'incarico dovranno essere osservate le normative vigenti in	
	materia di progettazione e direzione lavori per le opere pubbliche, e in particolare; le	
	norme citate sono da progettazione e direzione lavori per le opere pubbliche, e in	
	10	

	particolare; le norme citate sono da considerare a titolo indicativo e non	
	esaustivo:considerare a titolo indicativo e non esaustivo:	
	- il D. Lgs. 36/2023: Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della	
	legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti	
	pubblici;	
	- il D. Lgs. 81/2008: Attuazione dell'articolo 1 della L. 123/2007, in materia di tutela	
	della sil D. Lgs. 81/2008: Attuazione dell'articolo 1 della L. 123/2007, in materia di	
	tutela della salute e alute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;della sicurezza nei	
	luoghi di lavoro;	
	- D.M. (MIT) 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee	
	guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del	
	direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;	
	- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	
	11/01/2017;Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del	
	mare 11/01/2017;	
	- Decreto 17/01/2018 “Aggiornamento delle «Norme tecniche per le	
	costruzioni”.Decreto 17/01/2018 “Aggiornamento delle «Norme tecniche per le	
	costruzioni”.	
	2. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la	
	realizzazione delle sì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la	
	realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza,	
	antincendio) ed ogni altra norma opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di	
	sicurezza, antincendio) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento	
	dello svolgimento della prestazione tecnica specifica vigente al momento dello	
	svolgimento della prestazione professionale richiesta ione professionale richiesta	
	11	

	(norme UNI, CEI,).(norme UNI, CEI,).	
	3. E' necessario altresì il rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del	
	PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:	
	• gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016,	
	n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art.	
	34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l’inserimento dell’esplicita	
	dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all’interno	
	della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell’emblema	
	dell’Unione europea;	
	• l’obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo	
	all’ambiente (DNSH, “Do no significant harm”) incardinato all’articolo 17 del	
	Regolamento (UE) 2020/852;	
	• l’obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di	
	genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del	
	superamento dei divari territoriali;	
	• gli obblighi in materia contabile, quali l’adozione di adeguate misure volte al	
	rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel	
	Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del	
	Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei	
	conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei	
	fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l’adozione di un sistema	
	di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni	
	relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del	
	PNRR;	
	• l’obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati	
	12	

	agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della	
	documentazione probatoria pertinente.	
	ART. 4 - DETERMINAZIONE DELL' ONORARIO	
	Il corrispettivo complessivo previsto è quello offerto dal professionista e pari ad	
	euro _____ (_____) oltre a oneri previdenziali e I.V.A. di legge, come	
	da allegato prospetto di calcolo del corrispettivo offerto e sottoscritto dal	
	Professionista Incaricato.	
	Tutte le spese sono conglobate in un'unica percentuale applicata agli onorari per le	
	varie prestazioni. Il soggetto incaricato rinuncia pertanto a qualsiasi altro rimborso,	
	indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente indicato nel	
	presente articolo.	
	Verranno inoltre corrisposti, se ed in quanto dovuti, il contributo integrativo di	
	previdenza ed assistenza e l'I.V.A. come per legge.	
	Il Comune è estraneo ai rapporti intercorrenti tra il professionista e eventuali	
	collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba	
	avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato	
	da norme di legge, di regolamento o contrattuali.	
	Qualora durante l'espletamento dell'incarico dovessero verificarsi eventi tali da far	
	presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto al corrispettivo	
	sopraindicato, il professionista ne deve dare tempestiva comunicazione al Comune.	
	Il professionista non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che	
	comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto	
	l'autorizzazione a procedere dal Comune. In mancanza di tale preventivo benestare,	
	il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.	
	Il compenso come sopra determinato è comprensivo di ogni altra spesa, inclusa	
	13	

	quella relativa a viaggi, trasferte, tasse, registrazioni, contributi senza diritto di	
	rivalsa alcuno.	
	Nel caso di risoluzione o rescissione di contratti di appalto dei lavori, a termine delle	
	vigenti disposizioni, spetterà al professionista un'aliquota dell'onorario dovuto, da	
	commisurarsi all'importo complessivo dei lavori eseguiti, e al decimo di quelli non	
	eseguiti, fino alla concorrenza dei 4/5 dell'importo contrattuale d'appalto.	
	Nessun compenso od indennizzo spetterà al professionista nel caso i lavori per	
	qualsiasi motivo non siano comunque iniziati.	
	L'attività del coordinatore della sicurezza in fase d'esecuzione contempla gli	
	obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008.	
	Rimane inteso che le prestazioni del professionista sono quelle indicate all'art. 1 -	
	Oggetto dell'incarico - della presente convenzione.	
	ART. 5 - LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE	
	L'onorario e i compensi di cui all'art. 4 del presente disciplinare saranno corrisposti,	
	previa presentazione di regolare fattura elettronica, come segue:	
	Coordinamento sicurezza in esecuzione	
	Le competenze previste saranno liquidate previa presentazione di parcella, per il	
	90% in base a ciascun stato d'avanzamento dei lavori e/o forniture in appalto e/o altri	
	documenti contabili.	
	Il residuo 10% verrà corrisposto dopo l'approvazione degli atti di	
	collaudo/certificato di regolare esecuzione, purché lo stesso sia concluso nei termini	
	previsti dal capitolato speciale d'appalto e salvo che il ritardo non dipenda da fatto	
	imputabile al professionista.	
	I pagamenti saranno effettuati esclusivamente attraverso la fatturazione elettronica,	
	nella quale dovranno essere indicati i codici CUP: C84D25001930009 CIG	
	14	

	***** relativi all'intervento oggetto dei servizi, previa verifica della regolarità	
	contributiva del Professionista Incaricato.	
	Il Codice Univoco del Comune è: UFVNKP.	
	ART. 6 - INADEMPIENZE, RITARDI E PENALITÀ	
	Qualora il professionista non ottemperasse all'espletamento dell'incarico e alle	
	prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate	
	dall'Amministrazione, quest'ultima procederà con regolare nota scritta ad impartire	
	le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.	
	In caso di persistente inadempienza del professionista, oppure qualora nelle fasi di	
	progettazione dei lavori emergessero delle gravi carenze professionali che possono	
	provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, quest'ultima con motivato	
	giudizio e previa notifica al professionista interessato, potrà provvedere alla revoca	
	dell'incarico affidato.	
	In tal caso al professionista sarà dovuto il 70% delle competenze professionali	
	relative alle prestazioni effettuate fino alla data della revoca.	
	Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito nel	
	presente disciplinare, salvo proroghe che potranno essere concesse	
	dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale dell'1 (uno)	
	per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà	
	trattenuta sulle competenze spettanti al professionista.	
	Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10%	
	dell'ammontare netto contrattuale.	
	Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30 l'Amministrazione, senza obbligo o	
	bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni	
	impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa	
	15	

	pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.	
	Qualora le inadempienze e i ritardi comportassero la perdita del contributo, in	
	deroga a quanto suddetto nulla sarà dovuto al professionista e l'Amministrazione	
	agirà nei confronti dello stesso per i danni subiti.	
	ART. 7: POLIZZA DEL PROFESSIONISTA. Ai sensi e per gli effetti del D.	
	Lgs. 36/2023, il professionista incaricato è munito di polizza assicurativa n.	
	***** emessa da ***** per la	
	copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'incarico affidato.	
	La suddetta polizza di responsabilità civile professionale copre anche i rischi	
	derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo o esecutivo, e	
	dalla direzione esecuzione dei lavori che potranno determinare a carico di questa	
	Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.	
	ART. 8 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE. Tutte le controversie che	
	dovessero insorgere relativamente all'espletamento dell'incarico ed alla liquidazione	
	dei compensi previsti dalla presente convenzione, ed in genere tutte quelle non	
	definite in via amministrativa, saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro	
	di Padova.	
	In pendenza del giudizio, il professionista non è sollevato da nessuno degli obblighi	
	previsti dalla presente convenzione.	
	ART. 9 - DIVIETO DI PARTECIPAZIONE AD APPALTI	
	E' fatto divieto al professionista di partecipare all'appalto, nonché ad eventuali	
	subappalti o cottimi, di lavori per i quali egli abbia svolto l'attività di progettazione	
	di cui al presente incarico.	
	ART. 10 - OBBLIGO TRACCIABILITÀ' TRANSAZIONI	
	Il professionista incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi	
	16	

	finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.	
	Il professionista si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione	
	appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di	
	Padova della notizia dell'inadempimento della propria controparte	
	(subappaltatore/subcontraente, etc.) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il	
	professionista dichiara che gli estremi del conto corrente dedicato al rapporto	
	contrattuale oggetto del presente disciplinare è quello indicato nell'apposita nota	
	depositata agli atti, e le persone delegate ad operare sul conto sono quelle indicate	
	nella nota prot. n. *****	
	ART. 11 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	
	Costituisce causa di immediata risoluzione del contratto, a norma della legge	
	13.08.2010, n. 136, l'esecuzione di transazioni relative all' appalto in oggetto senza	
	avvalersi di banche o della Società Poste Italiane.	
	ART. 12 - NORME DI COMPORTAMENTO E INCOMPATIBILITÀ	
	Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013	
	“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma	
	dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e dell'art. 2 del Codice	
	di comportamento del Comune di Cittadella, adottato con deliberazione della Giunta	
	Comunale n. 338/2021, il professionista si obbliga e, per suo tramite, i suoi	
	dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del	
	contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per	
	quanto compatibili, codici che pur non venendo materialmente allegati al presente	
	contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale, consultabili sul sito	
	istituzionale dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente\Disposizioni	
	Generali\Atti generali.	
	17	

	La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la	
	facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione,	
	la stessa sia ritenuta grave.	
	L'affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art.	
	53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro	
	subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti	
	che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche	
	amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio	
	successivo alla cessazione del rapporto.	
	Il professionista si obbliga a data completa attuazione al Protocollo di Legalità	
	vigente, sottoscritto tra le Prefetture del Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione	
	regionale delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto in data 7 settembre 2015,	
	recepito dal Comune di Cittadella con DGC n. 147 del 24.6.2020, ai fini della	
	prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei	
	contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;	
	Il professionista si obbliga altresì a dare completa attuazione al P.I.A.O. Per il	
	triennio 2025/2027 ed in particolare al sezione "Rischi Corruttivi e trasparenza",	
	approvato dal Comune di Cittadella con DGC n. 132 del 31.03.2025;	
	ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI	
	Sono a carico dell'Amministrazione il contributo integrativo di cui all'art. 10 della	
	legge 3 gennaio 1981 n. 6 e l'imposta sul valore aggiunto. L'incarico, subordinato	
	alle condizioni del presente disciplinare, è dall'Amministrazione affidato e dal	
	professionista accettato in solido, e sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive	
	impartite dall'Amministrazione stessa.	
	Saranno a carico del professionista le imposte o tasse nascenti dalle vigenti	
	18	

